

3/97

1

Bregiatissimo Suo

Rispondo tutto all'onorevole invito, che  
Ella mi fa di scrivere per la sua stenna:  
tutto, perchè quel foglio, sebbene abbia la  
data del 5 Giugno, non mi è venuto che  
in questi giorni.

Verramente non ho cosa alcuna, che sia  
appropriata per una stenna, ma come sento  
volermi compendete anche scrivere di grave  
dettato, potrei forse riuscire a mettere in  
<sup>adattata ad</sup>  
~~grado~~ di essere pubblicati qualche frammento  
d'un lavoro piuttosto esteso, che vado appa-  
recchiando. Per conoscere però, se mi sarà  
possibile di ubbidirle, è necessario, che io  
sappia, fino a quando possa mandarvi la

consegna del manoscritto, giacchè, non avendo  
 ora agio d'occuparmene, debbo vedere, se  
 sarò ancora in tempo, allorchè questo agio,  
 come spero, mi verrà concesso. La prego  
 quindi di volermi con suo comodo dare su  
 d'io qualche cenno; ne' in tale occasione  
 le dispiaccia d'inducermi, se vi scrivo il  
 caro ed egregio mio Barbieri, e quali altri  
 siano i principali collaboratori.

Ella ritenga, che se io non potessi servirla,  
 ciò dipenderebbe da qualche spiacevole ostacolo,  
 che vi presentasse, non dalla mia volontà, ch'è  
 tutta pronta. S'intende però da se, che in  
 ogni caso, non avendo messo il nome ad alcuno  
 de' miei scritti, nol farò nemmeno in questo,  
 lasciando tutt'al più, che si ponga l'iniziale.

Accolga Ella con ciò le espressioni della  
vera e sincera mia stima.

Griethe 26 Giugno 1843

Il suo devoto discolo con  
B. Zajackj